



SCENARIO PRIME RAPPRESENTAZIONI 2017

IN COLLABORAZIONE CON

Teatri di Vita



CON IL SOSTEGNO DI

Regione Emilia-Romagna



IL PREMIO SCENARIO PER USTICA È PROMOSSO DA

ASSOCIAZIONE PARENTI
DELLE VITTIME
DELLA STRAGE DI USTICA



Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

BOLOGNA

BOLOGNA
Teatri di Vita
CASALECCHIO DI RENO
Teatro Laura Betti
2-3 dicembre 2017



Barbara Berti
Bologna

dalla serie BAU
Coreografia del pensare

Bau#2

Teatri di Vita

2 dicembre ore 21.00

3 dicembre ore 16.30

*concept, coreografia,
danza, testo*

Barbara Berti

dramaturg

Carlotta Scioldo

danzatrice - assistente luci

Liselotte Singer

Premio Scenario 2017 ex aequo

“Colpisce la capacità di creare un linguaggio scenico nel quale la fisicità e il lavoro sul corpo creano la parola definendo un'identità artistica innovativa e originale. Il rigore del processo di ricerca, che si nutre anche di pratiche meditative e rituali, definisce una coreografia ipnotica e coinvolgente, un vero e proprio risveglio del corpo, creato da pattern e composizione in tempo reale. Barbara Berti esplora con consapevolezza lo spazio scenico e l'interazione con il pubblico.”

BAU#2 si basa su una ricerca che dialoga sia con la parte più istintiva dell'uomo, con il suo subconscio, sia con la percezione cosciente della realtà. Tale ricerca, iniziata nel 2013, ha dato vita a un metodo di lavoro applicato alla danza e alle arti performative, centrato sull'esplorazione delle connessioni invisibili tra corpo e mente, attivate in tempo reale dal performer e dagli spettatori in una sorta di interazione dialogica tra i rispettivi spazi interiori.

The Baby Walk
Milano

Trilogia sull'Identità
Capitolo III

Un eschimese in Amazzonia

Teatri di Vita

2 dicembre ore 22.30

3 dicembre ore 18.00

ideazione e testo

Liv Ferracchiati

scrittura scenica di

**Greta Cappelletti, Laura Dondi, Liv Ferracchiati,
Giacomo Maretelli Priorelli, Alice Raffaelli**

con

**Greta Cappelletti, Laura Dondi, Liv Ferracchiati,
Giacomo Maretelli Priorelli, Alice Raffaelli**

suono

Giacomo Agnifili

produzione

Compagnia The Baby Walk

Premio Scenario 2017 ex aequo "Il confronto fra la persona transgender e la società fa propria la metafora dell'eschimese in Amazzonia, alla quale lo spettacolo dà corpo e voce. Da una parte la presenza imprevista che sfida le regole e impone uno spostamento dello sguardo, raccontandosi con disarmante naturalezza. Dall'altra parte il coro ritmato e incalzante della collettività, che vuole risposte certe ed esprime nel meccanismo del link web il naufragio del pensiero. Un lavoro che ... rinuncia ai codici interpretativi per raccontare con ironia e delicata sfrontatezza una tematica alla quale aggiunge nuove risonanze."

La ricerca dei materiali per questo progetto inizia nel 2013. Da allora la compagnia ha fatto un percorso di crescita e ha approfondito il suo punto di vista in fatto di identità di genere, arrivando alla conclusione che la transizione sia, prima di tutto, un percorso mentale verso la costruzione dell'identità di un soggetto. *Un eschimese in Amazzonia*, citazione dell'attivista Porpora Marcasciano, fa riferimento al contesto socio-culturale avverso che "compromette, ostacola, falsifica un percorso che potrebbe essere dei più sicuri e dei più tranquilli", perché di fatto mette in crisi il modello binario sesso/genere, omosessuale/eterosessuale, maschio/femmina.

livia.ferracchiati@thebabywalk.com

www.thebabywalk.com

foto © DIANE I ilariascarpa_lucatelleschi I

Valentina Dal Mas
Valdagno (VI)

Da dove guardi il mondo?



Teatro Laura Betti
2 dicembre ore 16.30
3 dicembre ore 21.00

testo, regia, coreografia, interpretazione
Valentina Dal Mas

tecnica
Martina Ambrosini

si ringraziano
Compagnia Abbondanza/Bertoni
La Piccionaia

dai 6 ai 10 anni

Premio Scenario infanzia 2017

"... il corpo-voce dell'artista è capace di mostrare... il percorso di crescita di una bambina 'diversa'. Attraverso una danza spezzata che diviene parola interpretata, leggera e fluida, per poi tornare al movimento senza soluzione di continuità, Valentina Dal Mas riesce a parlarci non solo della singola bambina quanto della condizione di 'minorità' che accompagna ogni infanzia... suggerendo ad ognuno che è sempre possibile cercare e trovare un 'punto di allegria'."

Danya è una bambina di nove anni che non ha ancora imparato a scrivere. È l'eccezione che non conferma la regola. Lungo il cammino che porta alla scrittura si ferma, perde dei pezzi, o forse le mancano, o forse quelli che ha non sono giusti per lei. Passo dopo passo incontra quattro amici, ognuno portatore di qualità fisiche, caratteriali e comportamentali che li rendono diversi e unici di fronte agli occhi curiosi di Danya.

I Veryferici

Teatro Laura Betti

2 dicembre ore 18.00

3 dicembre ore 22.30

interpreti

Lamin Kijera, Moussa Molla Salih, Alexandra Florentina Florea, Natalia De Martin Deppo, Youssef El Gahda, Matteo Miucci, Younes El Bouzari, Gianfilippo Di Bari, Camillo Acanfora

regia coordinata da

Camillo Acanfora

drammaturgia coordinata da

Natalia De Martin Deppo

visual artist

Aurélia Higuët

organizzatrice e referente

Angela Scivilla

Premio Scenario per Ustica

2017 "Viene premiata la contagiosa vitalità di un gruppo che fa della propria presenza in situazioni di periferia urbana il cuore stesso dell'esposizione teatrale. Riuscendo a costruire un affresco di momenti scenici, veicolati dall'elemento musicale, di forte impatto emotivo e di straripante energia. Un teatro che vuole essere usato per 'raccontarsi' e che aspira a raggiungere gli abitanti di quei mondi lontani dove la parola teatrale è del tutto sconosciuta."

I Veryferici arrivano da fuori. Se non arrivassero da fuori non sarebbero Veryferici.

I Veryferici sono supereroi. O supererrori. Dipende da come si svegliano.

I Veryferici si lasciano raccontare solo tramite canzoni. Perché la lingua ufficiale gli sta stretta.

I Veryferici potrebbero salvare il mondo solo se il mondo volesse essere salvato.

I Veryferici sono attirati dal centro. La tentazione ad entrare è forte. Il centro li attrae. Come una falena con la luce. Come andrà a finire?

INFO

Associazione Scenario

organizzazione@associazionescenario.it
www.associazionescenario.it

Ufficio stampa

Anna Fantinel
organizzazione@associazionescenario.it
cell. 392 9433363

Teatri di Vita

via Emilia Ponente, 485 - 40132 Bologna
Bus: linea 13 Fermata Cinta/Teatri di Vita
o Fermata Borgo Panigale Stazione
(su via Emilia Ponente)

Treno: stazione ferroviaria-suburbana di
Borgo Panigale (adiacente al teatro). Treno
diretto Bologna Centrale - Borgo Panigale.

Informazioni e prenotazioni

tel. 051 566330
urp@teatridivita.it - www.teatridivita.it

Teatro Laura Betti

Piazza del Popolo, 1
40033 Casalecchio di Reno (Bo)
Bus: linee 20, 89, 93, 94, 671 - Fermata Casa
della Conoscenza

Treno: Suburbana FVB - Fermata Casalecchio
Garibaldi | Regionale Bologna - Porretta -
Fermata Casalecchio di Reno.

Informazioni e prenotazioni

tel. 051 570977
biglietteria@teatrocasalecchio.it
www.teatrocasalecchio.it

Biglietti

Quattro spettacoli: 15 euro
(nella stessa giornata o nelle due giornate)
Spettacoli singoli: prezzi da verificare presso
i teatri

SABATO 2 DICEMBRE

ORE 16.30 - **Teatro Laura Betti**
Valentina Dal Mas
Da dove guardi il mondo?
Premio Scenario infanzia 2017

ORE 18.00 - **Teatro Laura Betti**
Shebbab Met Project
I Veryferici
Premio Scenario per Ustica 2017

ORE 21.00 - **Teatri di Vita**
Barbara Berti
BAU#2
Premio Scenario 2017 ex aequo

ORE 22.30 - **Teatri di Vita**
The Baby Walk
Un eschimese in Amazonia
Premio Scenario 2017 ex aequo

DOMENICA 3 DICEMBRE

ORE 16.30 - **Teatri di Vita**
Barbara Berti
BAU#2
Premio Scenario 2017 ex aequo

ORE 18.00 - **Teatri di Vita**
The Baby Walk
Un eschimese in Amazonia
Premio Scenario 2017 ex aequo

ORE 21.00 - **Teatro Laura Betti**
Valentina Dal Mas
Da dove guardi il mondo?
Premio Scenario infanzia 2017

ORE 22.30 - **Teatro Laura Betti**
Shebbab Met Project
I Veryferici
Premio Scenario per Ustica 2017